



Regione Toscana

"ITINERARIO NATURALISTICO TOSCANO:
percorsi di Riserva in Riserva"

TITOLI E SINTESI TAPPE TREKKING ITINERARIO 1 COLLINE

1° Tappa: Dalla Torre pendente ai piedi del Monte Serra

La prima tappa del nostro trekking parte dalla stazione di Pisa e ci porta fino ad Asciano Pisano. Il tragitto si snoda lungo il Sentiero di Matilde che coincide qui con l'antica via degli Acquedotti che ci conduce ai piedi del Monte Serra.

2° Tappa: Alla scoperta della Riserva Naturale Regionale del Monte Serra di Sotto: tra pinete e torbiere

La seconda bellissima tappa percorre i sentieri del Monte Pisano, interessante sia da un punto di vista storico che ambientale. Attraversando La Riserva Naturale Regionale del Monte Serra di Sotto si gode di un luogo che ha un elevato interesse naturalistico grazie alla presenza di numerose sorgenti e piccoli corsi d'acqua che creano ambienti naturali unici.

3° Tappa: Dai boschi alle paludi

Dal Monte Serra fino all'Ex Padule di Bientina con visita alla Riserva Naturale Regionale Bosco di Tanali e i suoi percorsi. La tappa incontra paesaggi ed ecosistemi diversi in pochi chilometri.

4° Tappa: I relitti glaciali di Sibolla

*In questa tappa è possibile visitare la Riserva Naturale Regionale Lago di Sibolla, luogo di interesse conservazionistico per la presenza anche di avifauna acquatica. Importante attenzione va posta agli aggallati di torba ricoperti di sfagni, relitti glaciali che convivono con relitti del Terziario (*Osmunda regalis*).*

5° Tappa Di Padule in Padule

Il cuore della tappa è la Riserva Naturale Regionale del Padule di Fucecchio. Questa è un elemento di pregio naturalistico in mezzo al paesaggio agrario circostante, profondamente segnato da estese bonifiche. Presenti numerosi uccelli acquatici che vi svernano e nidificano.



Regione Toscana

"ITINERARIO NATURALISTICO TOSCANO:
percorsi di Riserva in Riserva"

6° Tappa: Attraverso il pliocene

Da San Miniato alto ci spostiamo a piedi lungo il sentiero che ci porterà a Gambassi Terme. Incontreremo tesori come la Pieve di Coiano e percorreremo uno dei cammini storici più famosi: la Via Francigena.

7° Tappa: Lungo la via delle antiche sorgenti

Attraverso la Via Francigena, partendo da Gambassi Terme, arriveremo a uno dei più bei borghi di Toscana: San Gimignano. La tappa si snoda in ambienti agresti e ricchi di paesaggi mozzafiato.

8° Tappa: Lungo paesaggi relitti nel piccolo Appennino di San Gimignano

*La tappa tocca la Riserva Naturale Regionale di Castelvecchio sul quale sorgono le suggestive rovine della roccaforte medievale di Castelvecchio. Inoltre gli ambienti naturali sono suggestivi, con l'esistenza a bassa quota – per il fenomeno dell'inversione termica - di faggi (*Fagus sylvatica*), aceri montani (*Acer pseudoplatanus*) e di numerosi tassi (*Taxus baccata*).*

9° Tappa: Fra terra rocce e acque

La nona tappa incontra lungo il sentiero la piccola ma notevole Riserva Naturale Regionale Montenero che costituisce una preziosa isola verde incastonata all'interno delle aree agricole presenti sulle colline circostanti.

10° Tappa: Errando fra boschi senza tempo

Il sentiero che seguiamo in questa tappa attraversa La Riserva Naturale Regionale Foresta di Berignone. Qui sono presenti rilevanti ecosistemi fluviali e la presenza di una notevole biodiversità, data dal diversificato paesaggio geo-morfologico della Riserva Naturale Regionale con conseguente varietà di habitat.

11° Tappa: Salita verso l'infinito: alle porte di boschi.

Suggestiva tappa che da Pomarance arriva al borgo di Libbiano attraversando luoghi agresti e arrivando alle porte della Riserva Naturale Regionale di Monterufoli-Caselli.



Regione Toscana

"ITINERARIO NATURALISTICO TOSCANO:
percorsi di Riserva in Riserva"

12° Tappa: Fra boschi, rocce e forre.

Da Libbiano entriamo nella Riserva Naturale Regionale Monterufoli-Caselli (4.800 ettari di estensione) nella quale l'eterogeneità ambientale è determinata dai torrenti che hanno modellato il territorio, creando profonde forre nel substrato ofiolitico. Questi fattori hanno promosso l'alta naturalità della Riserva Naturale Regionale e la presenza di una ricca biodiversità.